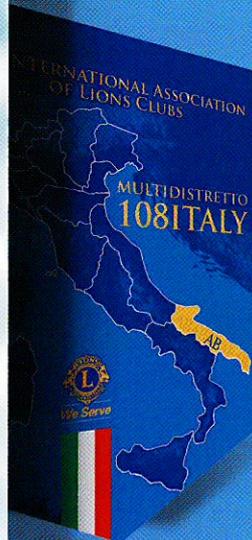


THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS



Distretto
108AB

ANNO SOCIALE 2009-2010



RELAZIONE DEL GOVERNATORE
LICIA BITRITTO POLIGNANO
ALL'INCONTRO PROGRAMMATICO

LECCE - 13 SETTEMBRE 2009 - HOTEL TIZIANO

INSERTO



Carissime amiche ed amici Lions e Leo,

un cordiale ed affettuoso saluto a tutti e grazie per la vostra presenza.

L'incontro programmatico, importante momento di confronto fra il Governatore e i soci, ritengo serva non solo ai soci per conoscere le linee politiche dell' a.s. , ma anche al Governatore per conoscere gli umori del Distretto.

Prima di passare ad illustrarvi il programma però, voglio illustrare il messaggio del mio guidoncino e il motto.

Forse qualcuno ricorda ancora qualche passaggio della presentazione della mia candidatura a V.D.G.

Gli argomenti su cui avevo accentrato la mia attenzione erano:

- L'osservanza delle regole;
- La formazione relativamente alla conoscenza di statuti e regolamenti;
- La comunicazione all'interno e all'esterno del nostro sistema;
- La riaffermazione dello scopo per cui esiste la nostra Associazione: il service anch'esso regolamentato;
- La centralità del club;
- L'internazionalità della nostra Associazione;
- L'impegno per i giovani;
- Il cambiamento inteso non come stravolgimento e ricusazione del nostro passato.

Da quel 10 maggio 2008 ne è passata acqua sotto i ponti: eventi, esperienze, contatti, maggiori conoscenze di fatti e persone, il Board, il famoso Board o C.d.A. della Sede Centrale che regola la vita dell'Associazione intera ..., fino ad arrivare all'ultima Convention a Minneapolis.

Nella settimana precedente i giorni della Convention a Minneapolis, l'Associazione Internazionale dei Lions Clubs, perché è bene ricordare che la nostra è una Associazione di clubs e non di persone, ha ospitato noi 753 governatori da tutto il mondo per una serie di seminari formativi e informativi su tutto quanto, o quasi, può capitare e deve sapere un Governatore affinché in tutto il mondo i Lions portino lo stesso messaggio e usino lo stesso linguaggio.

Non era la prima Convention per me, ma, vi assicuro, vissuta da Governatore è stata un'esperienza molto diversa. Abbiamo incontrato anche il Presidente Internazionale, il tedesco Wirf che ci ha illustrato il suo programma, il motto, il suo simbolo.

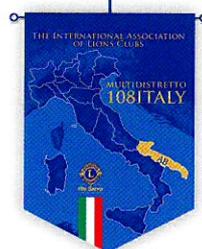
Sono contenta di dirvi, e mi sento motivata ad andare avanti in questa direzione, che il nostro programma rispecchia molto da vicino le linee programmatiche internazionali, e non per imitazione, ma per convinzione.

Brevemente i punti di Wirf sono:

- **La Qualità dei soci:** attraverso la formazione e l'informazione;
- **La centralità dei clubs;**
- **La Comunicazione:** dice Wirf: "facciamo tanto, ma facciamolo sapere anche agli altri";
- **I Giovani:** attenzione ai giovani, alle loro mutate esigenze, impariamo la loro lingua se vogliamo parlargli e che vengano con noi;
- **Il nostro impegno** per i non vedenti;
- **La nostra Fondazione Internazionale;**
- **I services:** devono essere il nostro impegno primario, e devono farci meritare visibilità all'esterno.

Ecco quindi il simbolo e il motto di Wirf che ben rappresentano questo programma:

"La foglia di Ginko", e "Move to grow".



I N S E R T O

Tutto ciò era anche nei miei pensieri e credo di averlo espresso nel mio guidoncino e con il mio motto

“Il guidoncino”, “Il motto”.

Bene questi sono stati i pensieri, le considerazioni, le convinzioni, che hanno ispirato la progettazione del programma di questo anno sociale, e la formulazione dell'organigramma.

Ho cominciato a lavorare alla qualità dei soci, lionisticamente parlando, già con i corsi per Pres. e Segr. organizzati a giugno/luglio e tenuti dal PDG M. Rinaldi.

A fine luglio ho incontrato DZ e RC per definire con loro quali sono i compiti e gli spazi operativi affidati a ciascuna funzione al fine di evitare sovrapposizioni con i Presidenti dei clubs e gli Officers di clubs.

Ho previsto per i RC che all'incontro di circoscrizione che dovranno organizzare nei primi 15 giorni di marzo 2010, dovranno invitare tutti i candidati alla carica di 2° VDG perché si presentino a tutti o alla maggior parte dei soci della loro circoscrizione, stando bene attenti a coordinare le date con gli altri RC. Eviteremo così situazioni antipatiche e non consone al nostro stile.

In questo incontro sono stata supportata dal PCC Flora Lombardo Altamura.

La settimana scorsa ho incontrato, nelle singole circoscrizioni, gli Officers distrettuali, perché si conoscessero, e per comunicare loro come intendo che si lavori, in sinergia con gli Officers dei clubs, perché sono i clubs la cellula operativa della ns. Associazione, non i singoli soci.

Vorrei dire ancora qualcosa su alcune funzioni nella nostra Associazione:

partendo dal concetto più volte sottolineato nei seminari a Minneapolis che nella scala delle funzioni con maggiori responsabilità nella nostra Associazione, tre sono le figure intorno a cui ruota tutta l'attività della nostra vita associativa, e che le tre figure sono quelle del **Presidente Internazionale**, il **Governatore Distrettuale**, il **Presidente di club**, ne consegue che tutte le altre funzioni sono puramente amministrative, cioè di collegamento fra le tre funzioni principali.

Per essere più chiara i DZ, i RC, gli Officers distrettuali non possono imporre alcunché ai Presidenti di club e quindi ai clubs. Devono invece essere la loro guida.

Abitudini portate avanti nel tempo per amicizia e simpatia, però, hanno portato a travisare anche le indicazioni del Cerimoniale. A questo proposito ho concordato con il PID Sergio Maggi e PDG G. Massarelli, E. Perrone, G. Vinelli di preparare un prontuario da affidare ai Presidenti di club e Cerimonieri che fornisca qualche chiarimento circa l'organizzazione e la conduzione dei meetings e dei meetings interclub, e che sarà consegnato appena possibile.

Ho riorganizzato la struttura permanente per la formazione/informazione soci: il M.E.R.L. perché possa essere maggiormente di supporto ai clubs.

I titoli che troverete nell'Organigramma sono strettamente istituzionali e di promozione della nostra Associazione e dei suoi scopi.

Per ogni titolo ho previsto un officer distrettuale per ciascuna circoscrizione.

Le attività che hanno una continuità operativa con il MD e quindi per eventuali comunicazioni e coordinamento, hanno un coordinatore; mentre le attività che hanno carattere prettamente distrettuale non hanno coordinatore e quindi gli officers incaricati potranno e dovranno organizzarsi autonomamente, unici responsabili di ciò che faranno o non faranno.

Ho anche chiarito i compiti di DZ e RC: saranno di supporto e guida al programma distrettuale, non di accavallamento o imposizione ai clubs.

I titoli istituzionali vi sono già noti; ma mi sembra opportuno riprenderne qualcuno: Poster della pace, Scambi Giovanili, Lions Quest, LCIF.

Quelli di promozione della visibilità della nostra Associazione meritano una spiegazione:

Toponomastica;

Progetto Bancomat;

In volo alla Convention;

Progetto di legge cani guida per non vedenti;

Cortesia Lions sulle strade;

Cena al buio;

Comunicazione TV;

Seminari.

Il Programma prevede che in ogni, o quasi, comune in cui sia presente un Lions Club, l'Amministrazione Comunale locale ci permetta di intitolare una strada, o una piazza, o un giardino, o comunque uno spazio urbano a uno dei nostri personaggi di riferimento quali Melvin Jones, il fondatore del lionismo, oppure Helen Keller, l'artefice della nostra attenzione ai non vedenti.

Il Progetto "Bancomat" consiste nel sollecitare gli istituti bancari a noi vicini a sostituire la vecchia macchina bancomat con una di nuova concezione che funzioni anche con comandi vocali oltre che con scrittura Braille per offrire il servizio bancomat anche ai non vedenti o ipovedenti.

Il Progetto "In Volo alla Convention" è una bella opportunità offerta a uno dei nostri soci entro i 35 anni a partecipare alla prossima Convention, che si terrà a Sidney dal 28 giugno al 2 luglio 2010, ospite del Distretto 108AB. La Convention Internazionale è la più grande manifestazione lionistica che dà un'idea reale della diffusione e della condivisione nel mondo della missione e degli scopi della nostra Associazione. Le informazioni a riguardo sono consultabili, oltre che sulla Rivista 108 AB, anche sul Notiziario On Line sul sito www.lions108ab.it

Il Progetto di legge "Cani Guida per non vedenti" è un progetto che il Distretto si propone di realizzare quest'anno e mira a far sì che la Regione Puglia riconosca, e quindi assegni a titolo gratuito, ai non vedenti della regione Puglia, il cane guida come vera e propria protesi da finanziare attraverso una proposta di legge ad hoc. A tal proposito giova ricordare che il "Servizio Nazionale Lions Cani Guida per ciechi" - Ente Morale, fu fondato nel 1959 ed è gestito dai Lions italiani e ha sede a Limbiate. La Scuola "Cani Guida" compie 50 anni quest'anno.

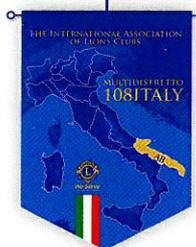
Il Progetto "Cortesia Lions sulle strade" è una iniziativa dei Lions a sostegno e condivisione del Service dei Leo. Appena possibile ci doteremo di dischetti, trasparenti e autoadesivi riproducenti il logo della nostra Associazione, che incolleremo sui parabrezza delle nostre auto per renderci riconoscibili; contemporaneamente partirà una campagna sulla stampa locale che evidenzierà la cortesia che noi Lions sapremo esprimere quando siamo alla guida: dare la precedenza ai pedoni sulle strisce, fermarsi ai semafori, rispettare i limiti di velocità almeno nei centri urbani, non usare indiscriminatamente il clacson in città, etc.

La "Cena al buio" è un'esperienza che vorrei proporre ai soci di buona volontà. Consiste nel cenare in un ambiente completamente buio, assolutamente buio, serviti da ipovedenti o non vedenti in assoluto. Per questo incontro sono in contatto con una organizzazione di Trento, e spero proprio di riuscirci.

Il Progetto "Comunicazione" servirà per far conoscere le nostre iniziative alle comunità in cui viviamo.

I "Seminari" ci daranno occasione di incontrarci e discutere della nostra vita associativa e dei nostri progetti.

Per ogni titolo ho cercato fra le righe dell'Annuario del nostro distretto i nomi di soci con un loro bagaglio professionale il più adatto possibile all'incarico.



A questo proposito vorrei dirvi però che di molti soci non si conoscono professione, numero telefonico dell'abitazione o del cellulare, quasi che non vogliano essere disturbati quando sono fuori servizio. Forse qualcuno ha perso l'occasione per farsi conoscere ed essere utile all'Associazione.

Questo mio diverso modo di procedere nello strutturare l'Organigramma mi ha fatto conseguire due risultati, uno positivo e uno forse negativo, ma fino alla fine spero di no!

Quello positivo è che soci che pensavano di far parte di un gruppo anonimo che mai sarebbe cresciuto nell'esperienza della vita associativa, e quindi dell'attività distrettuale, si sono sentiti considerati e finalmente coinvolti, motivati, ricaricati, pronti a lavorare più di prima, e sono sicuro che daranno il loro apporto di idee quanto meno nuove.

Fra questi soci ce ne sono molti dei New Century: soci fra i più giovani, giovani professionisti, che forse più facilmente potranno invogliare verso la nostra Ass. nuovi soci, e giovani di cui abbiamo bisogno per la continuità del nostro impegno!

Il risultato negativo è stato che alcuni amici non sono stati chiamati a far parte dell'Organigramma. Alcuni mi hanno espresso il loro malumore, alcuni no ma lo avverto, alcuni hanno provato una sorta di diminuzio per non essere stati oggetto di incarico per la prima volta dopo anni e anni. A tutti questi amici voglio ripetere che il criterio che ho seguito è stato quello di individuare soci con l'esperienza giusta per l'incarico da affidare, che ritengo necessario invitare a partecipare all'esperienza distrettuale soci mai coinvolti, perché tutti i soci hanno la giusta aspettativa di essere tenuti in considerazione, e non ultimo perché nella nostra Associazione tutti gli incarichi durano un anno, proprio perché il coinvolgimento di un numero sempre maggiore di soci è la formula migliore per conseguire la Retention dei soci, e prevenire il loro allontanamento dall'Associazione.

La Retention, per chi non lo ricordasse, è quel paragrafo del MERL che presiede e tratta la "conservazione" dei soci.

Questo riferimento mi dà l'opportunità di dare alcune precisazioni sul MERL che negli ultimi anni è diventato l'oggetto del desiderio e, di commenti inopportuni e infondati.

Dal Board arrivano indicazioni precise circa le finalità del M.E.R.L., che non è una nostra creazione. Forse il fatto che è ancora in fase di assetto definitivo da parte del Board genera qualche dubbio ancora, ma la sua finalità chiarisce inequivocabilmente molte cose.

Bene, l'attività che svolgono i componenti il M.E.R.L. serve al Vice G., e ora anche al 2° VG per conoscere la situazione dei clubs relativamente ai soci, per meglio programmare il proprio anno di Governatorato in merito alle aspettative dei soci, e alle necessità del distretto. Ai VDG questo compito arriva direttamente dal Board, non è un incarico conferito dal DG. La figura di un coordinatore interno è prevista perché il M.E.R.L. deve sviluppare un programma triennale e deve rapportarsi ogni anno ad un V.D.G. diverso per informarlo di quanto fatto precedentemente.

Comunque, anche dell'attività del MERL, il responsabile, se così vogliamo chiamarlo, è sempre e solo il Governatore pro tempore.

Per la **Comunicazione**, come ho detto, ho previsto lo strumento: "il Comitato Comunicazione TV". Ora, sviluppando le attività e i services, dobbiamo creare gli eventi tali che ci facciano meritare l'attenzione dei media. Sono certa che ce la faremo.

Anche la nostra Rivista Distrettuale, che per altro spediamo ai DG degli altri distretti, e ad altre istituzioni, deve servire per pubblicizzare le attività e i service che realizzano i nostri clubs lavorando in linea con le indicazioni del distretto e della Associazione, i meetings e i meetings interclub di spessore che dimostrano l'impegno culturale,

sociale, solidale dei nostri soci, la loro attinenza agli scopi dell'Associazione Lions International. Ho chiesto ai RC di sollecitare, attraverso gli officers Distrettuali, articoli di "promozione" del territorio loro affidato, circa le attività artistiche, artigianali, culturali e stagionali.

Le attività già avviate sono:

- quella del **Centro Studi**, cui ho chiesto di preparare delle proposte circa la modalità per la presentazione delle candidature alla carica di 2° VDG, che lo scorso anno rimandammo a questo anno; e di rivisitare la organizzazione delle zone, ora che altri clubs sono stati costituiti;
- stiamo già lavorando alla organizzazione del I° **seminario**. L'argomento è l'Innovazione; il referente è il PID S. Maggi che ha già relazionato sull'argomento in alcuni seminari nel MD.

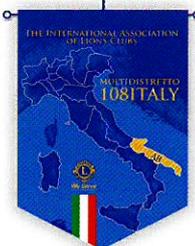
Il secondo seminario che organizzeremo avrà come tema la "Comunicazione".

A questo punto io credo di avervi illustrato gli aspetti principali della struttura organizzativa e delle linee programmatiche di quest'anno. Forse può sembrare tanto, ma se siamo convinti di dover servire e ognuno di noi darà la precedenza al service piuttosto che al personalismo, alla polemica e alla provocazione fine a se stessa, ce la faremo tutti insieme, a rafforzare la presenza e la funzione della nostra Associazione che tanto ci piace!

Prima di chiudere devo ringraziare il Comitato organizzatore nella persona del coordinatore Marcello Franco, devo porre riparo ad una mia distrazione alla cerimonia del Passaggio delle cariche, ringraziando il Coordinatore Vito Briamonte, ...

e ora, buon anno a tutti!

Licia



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS



ANNO SOCIALE 2009-2010

